# .- Diritto Civile I

## Proff. Veronica Montani e Carlo Rusconi

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

* ***Obiettivi del corso***

L’insegnamento di diritto civile si propone di approfondire istituti del diritto privato generale mediante l’applicazione della tecnica giuridica, alla quale lo studente viene particolarmente sollecitato. Il programma verterà sul diritto delle obbligazioni. All’analisi dogmatica delle categorie si unisce l’attenzione alla giurisprudenza, in una continua verifica della fase attuale della disciplina.

* ***Risultati di apprendimento attesi***

Al termine dell’insegnamento verrà conseguita una conoscenza approfondita del diritto delle obbligazioni e una maggiore competenza nell’uso del metodo giuridico che dovrà risultare sensibile anche nei riguardi dei nessi tra i diversi registri argomentativi.

Lo studente sarà in grado di meglio cogliere i problemi sottesi ai mutamenti in atto e le implicazioni di ordine sistematico, acquisendo o rafforzando la propria capacità di esercizio del senso critico in ambito giuridico, ossia in generale una maggiore autonomia di giudizio. Inoltre, tale prospettiva incentrata sull’esigenza di approfondimento metodologico e di sviluppo della ricerca dei nessi logico-culturali porterà a un rafforzamento dell’abilità di apprendimento.

Dal punto di vista applicativo, gli studenti dovrebbero conseguentemente disporre degli strumenti per riconoscere i principali problemi giuridici nascenti da casi pratici inerenti al diritto delle obbligazioni e per impostare una soluzione appropriata. La discussione di sentenze consentirà di acquisire esperienza nell’approccio critico alla giurisprudenza e favorirà il consolidamento delle abilità espositive e argomentative.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si compone di due parti, la prima delle quali tenuta dal Prof. Rusconi e la seconda dalla Prof.ssa Montani.

**Prima parte**

Le obbligazioni nel sistema del diritto civile. Il rapporto obbligatorio. Obbligazione e responsabilità patrimoniale. Le fonti dell’obbligazione. In particolare, le obbligazioni non contrattuali. L’oggetto dell’obbligazione. La prestazione. L'interesse del creditore. La buona fede e la correttezza. Gli obblighi di protezione. Diligenza e perizia. L’adempimento.

**Seconda parte**

L’inadempimento e la responsabilità. La mora del debitore. La mora del creditore. Il risarcimento del danno. I modi di estinzione diversi dall’adempimento. La cessione dei crediti. Delegazione, espromissione e accollo. Le obbligazioni alternative. Le obbligazioni pecuniarie. Le obbligazioni in solido e le obbligazioni soggettivamente complesse in generale, le obbligazioni divisibili e indivisibili.

***BIBLIOGRAFIA***

 A. Nicolussi, *Le obbligazioni*, Cedam Wolters Kluwer, Padova, 2021, esclusi i capitoli IX e X.

 Si raccomanda la consultazione costante del codice civile in un’edizione aggiornata.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula con discussione della giurisprudenza.

******

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

* ***Metodo di valutazione***

L’esame si svolgerà con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Gli studenti frequentanti possono sostenere una prova intermedia scritta volta a verificare il grado di apprendimento raggiunto dopo la partecipazione alle lezioni della prima parte del corso. La prova, della durata di circa tre ore, si baserà su tre domande a risposta aperta e sulla soluzione di un caso pratico. A ciascuna risposta sarà attribuito un punteggio massimo di 8, mentre alla soluzione del caso pratico sarà attribuito un punteggio massimo di 6, che concorreranno a formare il voto complessivo espresso in trentesimi. Il superamento della prova intermedia, entro un anno dal suo svolgimento, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale. Questo si svolgerà in forma orale e comporterà l’attribuzione di un punteggio che, espresso in trentesimi, farà media con il voto conseguito nella prova intermedia.

Gli studenti non frequentanti sosterranno integralmente l’esame in forma orale.

* ***Criteri di valutazione***

Ai fini della valutazione concorreranno pertinenza e completezza delle risposte, uso appropriato del linguaggio giuridico, capacità di argomentazione e di collegamento tra istituti giuridici.

Verranno attribuiti voti di eccellenza quando siano dimostrate: conoscenza puntuale di tutti i temi oggetto di domanda, cogliendo i nessi sistematici con altre parti del programma e i nodi problematici, capacità di impiegare in modo adeguato gli strumenti dell’argomentazione giuridica appropriati in relazione alle specifiche questioni, padronanza del linguaggio di settore e abilità espositive.

Valutazioni discrete saranno attribuite a studenti che dimostrino una conoscenza senza lacune, per quanto sintetica, di tutte le parti del programma e una autonomia di esposizione, sebbene non particolarmente articolata e/o con un linguaggio specifico non sempre appropriato.

Valutazioni di mera sufficienza saranno attribuite a studenti che dimostrino la conoscenza essenziale della materia oggetto di esame con eventuali lacune su parti limitate non fondamentali del programma. Ai fini della sufficienza dovrà comunque essere dimostrato un minimo di capacità di cogliere le relazioni fondamentali esistenti tra le diverse parti della materia.

Una valutazione insufficiente sarà la conseguenza di lacune relative a parti fondamentali del programma o dell’impiego di un linguaggio del tutto inappropriato o della mancanza di riconoscere un minimo di collegamento.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso presuppone le conoscenze fondamentali del diritto privato.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale dei docenti, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>